



CITTÀ DI ALBA

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 338
del 03/09/2026

OGGETTO: *Marchio Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba – contratto di licenza d'uso anno 2026.-*

L'anno duemilaventisei addì tre del mese di settembre alle ore 14:30 nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'art. 43 dello Statuto Comunale vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale nelle persone dei Signori

<i>N.</i>	<i>Cognome e nome</i>		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	GATTO Alberto	Sindaco		X
2.	PASINI Caterina	Vice Sindaco		X
3.	CAVALLO Roberto	Assessore		X
4.	CROCE Donatella	Assessore		X
5.	FENOCCHIO Edoardo	Assessore		X
6.	GARASSINO Luigi	Assessore		X
7.	TIBALDI Davide	Assessore		X
8.	VIGNOLO Lucia	Assessore		X

Con l'intervento e l'opera del Signor NARDI Massimo, Segretario Generale.

La presente riunione si svolge nel rispetto delle modalità previste dal regolamento per lo svolgimento dell'attività collegiale della Giunta comunale in forma mista.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor GATTO Alberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Marchio Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba – contratto di licenza d'uso anno 2026.

L'Assessora al Turismo, Manifestazioni ed eventi, Città creative UNESCO, riferisce:

Il Comune di Alba è titolare del Marchio Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, registrato il 13/10/2017 (deposito domanda del 20/07/2016 e rinnovato il 22/04/2026). E' parimenti titolare del marchio Albaqualità, registrato con ultimo rinnovo del 05/05/2020 (deposito domanda del 30/03/2020).

L'Ente Fiera di Alba ha presentato istanza volta alla concessione di licenza di tali marchi, da abbinare ad un calendario di eventi da svolgersi nel periodo dal 04/10/2026 al 06/12/2026.

Nel valutare la suddetta istanza, come già rilevato in occasione dell'edizione 2025 della Fiera, occorre considerare, che:

- il percorso evolutivo dell'evento si è caratterizzato per una costante crescita sia sotto il profilo della popolarità, sia sotto quello più marcatamente organizzativo, divenendo dapprima fiera di rilevanza nazionale e, poi, di rilievo internazionale;
- pur non tralasciando una costante modernizzazione, la Fiera si caratterizza e contraddistingue per l'organizzazione di alcuni eventi che ne determinano l'anima tradizionale e, per certi versi, ne costituiscono la natura stessa: ci si riferisce, in particolare, al Palio degli Asini ed alla Sfilata storica;
- il tratto unificante degli eventi che costituiscono il suddetto calendario è, come noto, il Tartufo Bianco d'Alba: si tratta di un prodotto naturale che presenta caratteristiche estremamente peculiari, legate alla sua spontaneità, alla tradizione territoriale ed alla caratterizzazione locale.

Alla luce di ciò, si può evidenziare che:

- l'organizzazione degli eventi folcloristici/culturali che caratterizzano la Fiera in termini preponderanti (come detto il Palio degli Asini e la Sfilata storica) prevedono l'imprescindibile partecipazione dei Borghi della Città di Alba, che non solo ne costituiscono l'anima organizzativa, ma i protagonisti irrinunciabili: sia la sfilata, sia il palio, infatti, si concepiscono come agoni tra i borghi stessi, che in quanto tali non possono essere sostituiti;
- i borghi sono rappresentati dalla Giostra delle Cento Torri, associazione che li riunisce tutti e che costituisce socio fondatore dell'Ente Fiera di Alba, richiedente la licenza;
- l'organizzazione del mercato del tartufo, della rassegna Albaqualità e, più in generale, degli eventi che valorizzano il tartufo come elemento principe dell'intera rassegna presuppongono una conoscenza dettagliata ed approfondita del tessuto sociale, delle tipicità gastronomiche locali e del contesto economico e

produttivo. Richiedono una stretta relazione con realtà tipicamente tradizionali, quali le associazioni di cercatori di tartufi (trifulau) ed una conoscenza dettagliata delle caratteristiche organolettiche dei tartufi stessi;

- tale conoscenza non può che discendere da un forte radicamento territoriale e da una esperienza maturata negli anni, tenuto conto che il tartufo, per la sua natura spontanea e l'assenza di disciplinari di produzione, consente di essere distinto e riconosciuto solo grazie a particolari sensibilità;
- il pregio del Tartufo Bianco d'Alba, inoltre, è percepibile ed anzi si implementa nella misura in cui viene promosso e valorizzato nel suo contesto d'origine, quale coprotagonista di una tradizione culturale complessiva;
- l'Ente Fiera di Alba, sotto questo profilo, ha maturato, a far corso dalla sua fondazione nel 2003, un'esperienza operativa che si può definire unica ed ineguagliabile.

Sulla scorta di quanto esposto, si può, quindi, ritenere che l'Ente Fiera di Alba, nel contesto attuale, sia l'unico operatore a poter garantire l'organizzazione di un calendario che possa accompagnarsi ai marchi indicati in premessa, garantendo uno standard ottimale che consenta di salvaguardarne il pregio ed il valore a beneficio dell'intera collettività.

Sotto il profilo più strettamente finanziario, si rileva che il marchio Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba è stato sottoposto a perizia estimativa, che ne ha indicato il presumibile valore nella misura quantomeno di euro 235.000,00, con individuazione di una royalty annuale stimata per il 2026 di euro 38.643,00.

Nella predetta somma deve intendersi compresa anche la concessione del marchio Albaqualità. Detto marchio contraddistingue in realtà un singolo evento e deve la sua rilevanza esterna alla combinazione con il marchio Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba. Peraltro, in sede di stima di quest'ultimo segno distintivo, si è tenuto conto degli introiti generati nel tempo dall'intero calendario fieristico, comprensivo della rassegna Albaqualità.

Rilevato che i marchi costituiscono posta patrimoniale disponibile del Comune di Alba, la Ripartizione Servizi Generali e di Staff – Ufficio Affari Legali - ha elaborato una bozza di contratto di licenza d'uso onerosa, che tiene conto degli aspetti sopra evidenziati, anche dal punto di vista dell'individuazione del licenziatario. Tale bozza si intende parte integrante della presente proposta.

Detto contratto di licenza regola gli aspetti legati all'utilizzo dei marchi ed alla organizzazione degli eventi ad essi abbinati. In tale contesto, è prevista anche la concessione in uso, dietro corresponsione di un rimborso spese, in favore dei licenziatari, del cortile della Maddalena, della sala vetrata della Biblioteca Civica e della sala Beppe Fenoglio per il periodo della durata del calendario.

Tenuto conto della significativa rilevanza del calendario fieristico per la città e vista la deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 19/02/2015, in ragione della quale la Giunta comunale, valutate le circostanze in concreto, provvede a determinare l'entità del rimborso per l'utilizzo delle aree sopra richiamate, si ritiene congruo individuarlo nella misura di euro 4.500,00 all'anno.

A tal fine, con la collaborazione della Ripartizione Cultura e Turismo, competente in merito alla concessione delle sale e delle aree del cortile della Maddalena, è stato redatto un disciplinare d'uso, che viene allegato alla bozza di contratto di licenza come allegato 2.

In relazione a quanto precede, la competente Ripartizione Servizi Generali e di Staff, di concerto con la Ripartizione Cultura e Turismo, propone l'adozione del provvedimento in oggetto da parte della Giunta comunale.

Al riguardo sono stati acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica, rilasciati dalla Vice Dirigente della Ripartizione Servizi Generali e di Staff e dalla Vice Dirigente della Ripartizione Cultura e Turismo, e contabile, rilasciato dal Dirigente della Ripartizione Ragioneria, Finanze, Programmazione, C.E.D., ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000.

Quanto sopra premesso,

LA GIUNTA

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto, la cui assunzione è riservata alla competenza della Giunta comunale;

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e dato atto che dagli stessi non emerge alcun rilievo;

Visto l'art.48 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi a norma di legge,

D E L I B E R A

- di dare atto della volontà dell'amministrazione di concedere licenza d'uso avente ad oggetto i marchi indicati in premessa a favore di Ente Fiera di Alba, secondo l'allegata bozza di contratto, che si approva, a fronte di un corrispettivo complessivo pari ad euro 38.643,00 oltre IVA, per l'anno 2026;
- di prevedere, in sede di contratto, la contestuale concessione in uso del Cortile della Maddalena, della sala vetrata della Biblioteca Civica e della Sala Beppe

Fenoglio, per il periodo degli eventi, a fronte della corresponsione di un rimborso spese annuale di euro 4.500,00 onnicomprensivi;

— di demandare la successiva sottoscrizione del contratto al Dirigente competente Dott. Massimo Nardi, Dirigente della Ripartizione Servizi Generali e di Staff, anche per quanto attiene alla concessione delle aree, in relazione alle quali si è acquisito il parere di regolarità tecnica della Ripartizione Cultura e Turismo, competente in materia;

— di dare atto che dalla sottoscrizione del suddetto contratto discendono entrate classificate come segue:

quanto ad euro 38.643,00 oltre IVA e dunque complessivi euro 47.144,46

titolo 3 – Entrate extra tributarie

tipologia 0100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

categoria 3010300 – Proventi derivanti dalla gestione di beni

piano dei conti finanziario integrato – V E.3.01.03.01.003 – Proventi da concessioni su beni

capitolo 1760

bilancio 2026

quanto ad euro 4.500,00

titolo 3 – Entrate extra tributarie

tipologia 0500 – Rimborsi ed altre entrate correnti

categoria 3059900 – Altre entrate correnti n.a.c.

piano dei conti finanziario integrato – V E.3.05.99.99.999 – Altre entrate correnti n.a.c.

capitolo 2300

bilancio 2026.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

* * * * *

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Gatto

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Nardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal **04.09.2026** al **18.09.2026** compreso,

ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Alba, **03.09.2026**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Nardi

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/2000 il giorno

Alba, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal _____ al _____ compreso,

senza opposizioni, ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Alba, _____

IL SEGRETARIO GENERALE